



C I T T A' D I M O L F E T T A

Provincia di Bari

Settore Socio-Educativo

N. G. 439

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ORIGINALE

N. 41 del 26.3.2008

OGGETTO: Criteri interpretativi Bandi per l'erogazione dell' "assegno di cura" e della "prima dote". Delibera di G.C. n.53 del 9.3.2007.

Emessa ai sensi

- Degli artt.107, 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo n.165 del 30.3.2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di contabilità;

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la legge Regionale 10 luglio 2006 n.19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie”, introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema del welfare regionale, le politiche di contrasto alla nuova povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia che, non di rado, possono generare disagi economici, crisi delle relazioni intrafamiliari;
- la predetta normativa all’art.23 comma 1 lett. c) ed art.33 comma 2 lett. c) prevede interventi di sostegno alle famiglie che si fanno carico della cura di persone anziane e non autosufficienti, nonché l’offerta di servizi complementari (assegno di cura);
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1633 del 30.10.2006 prevede l’istituzione dell’assegno di cura per condizioni di disagio connesse ai carichi familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità;
- l’obiettivo specifico dell’assegno di cura è quello di rimuovere, ovvero ridurre l’incidenza che il disagio derivante da reddito insufficiente può esercitare sulla scelta e sulla capacità del nucleo familiare di prendersi cura di una persona in condizione di fragilità derivante da non autosufficienza, facendo così ricorso ai servizi domiciliari e comunitari per prolungare la permanenza del soggetto non autosufficiente nel proprio ambito di vita familiare e sociale e riducendo il ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, quando le condizioni di salute e il contesto abitativo lo consentono;
- l’assegno di cura intende fornire un supporto economico in favore di un individuo che si trovi in condizioni di non autosufficienza, inserito, o meno in un nucleo familiare;
- l’art. 25, comma 2, della legge regionale n.19 prevede la promozione ed il finanziamento di progetti ed iniziative per il potenziamento dei servizi per la prima infanzia, per la protezione delle madri sole con figli, ecc.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1801 del 28.11.2006 prevede l’istituzione della “Prima dote per i nuovi nati”, per famiglie con figli fino a 36 mesi;

- l'obiettivo specifico della prima dote per i nuovi nati è quello di sostenere il carico di cura della coppia genitoriale per la crescita e la prima educazione dei figli, più elevato nei primi mesi di vita, e di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, al fine di promuovere la scelta responsabile della maternità e della paternità e di rimuovere, ovvero, ridurre gli ostacoli all'ingresso o alla permanenza delle donne nel mondo del lavoro, in relazione alla nascita di un/una bambino/a;
- il Coordinamento Istituzionale, nella seduta del 5.2.2007, in base alle direttive regionali, ha approvato gli schemi di avviso pubblico, domanda e contratto per l'erogazione dell'“assegno di cura” in favore delle persone non autosufficienti e loro nuclei familiari e per l'erogazione della “prima dote” in favore di famiglie con figli sino a 36 mesi;
- con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Molfetta, n.53 del 09.03.2007, si prendeva atto del predetto verbale del Coordinamento Istituzionale e degli avvisi pubblici con i relativi allegati;
- in data 18.6.2007 nella seduta dell'Ufficio di Piano, si stabiliva la necessità di una ulteriore definizione di criteri integrativi per l'assegnazione dell'“Assegno di Cura” e della “Prima Dote”;
- in data 08.11.2007 si riunivano i Dirigenti ed i tecnici dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo e stilavano un verbale per la definizione degli anzidetti criteri, che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- si ritiene che nella valutazione del riconoscimento dell'invalidità civile si terrà conto della data della seduta della Commissione sanitaria Invalidi Civili;
- si riconosce, altresì, il diritto al punteggio per “invalidità civile” a coloro i quali hanno ottenuto tale riconoscimento dal 2005 alla data di scadenza del bando relativo all' “Assegno di Cura”;
- si stabilisce che in caso di parità di punteggio , per l'erogazione dell' “assegno di cura” si darà precedenza alla persona più anziana, per l'erogazione della “prima

dote”, al contrario, al minore in più tenera età, a far data dalla presentazione della istanza;

TUTTO CIO’ PREMESSO:

- Vista la legge n.328/2000;
- Vista la legge regionalen.19/2006;
- Viste le deliberazioni di G.R. n.1633 del 30.10.2006 e n.1801 del 28.11.2006
- Visto il verbale del Coordinamento Istituzionale del 05/02/2007;
- Vista la delibera di Giunta Comunale del Comune di Molfetta, n.53 del 09.03.2007 di presa d’atto del predetto verbale e degli avvisi pubblici e relativi allegati concernenti “l’assegno di cura” e la “prima dote”.

DETERMINA

Per tutto quanto premesso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e riscritto.

1) Stabilire che i criteri interpretativi relativi ai due bandi, uno concernente l’erogazione dell’assegno di cura e l’altro l’erogazione della prima dote sono quelli indicati nel verbale, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.

2) Nominare responsabili del presente provvedimento Antonella Capurso e Angela Panunzio, Assistenti Sociali, ai sensi dell’art. 7 della legge 11.2.94 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

3) Il presente atto non ha rilevanza contabile.

4)Trasmettere copia del presente provvedimento al sig. Commissario Straordinario, al sig. Segretario Generale, al Capo Settore Economico-Finanziario e al Dirigente del Settore Servizi alla Città del Comune di Giovinazzo.

Responsabili del procedimento

(Angela Panunzio)

(Antonella Capurso)

Il Dirigente

(Gaetano Caputi)

IL DIRIGENTE
(Gaetano Caputi)

P U B B L I C A Z I O N E

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DI MOLFETTA PER 15 GIORNI

CONSECUTIVI DAL 4 APRILE 2008 AL 19 APRILE 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Camero
